

Decr. n. 17/22



Procura della Repubblica
CASSINO

Tribunale Ordinario
CASSINO

OGGETTO: Precisazione in merito al Decr. n. 12/22 (“Verifiche attinenti al possesso e alla esibizione della certificazione verde COVID-19 (c.d. green pass) per ulteriori categorie di soggetti operanti negli Uffici Giudiziari: modifiche introdotte dal D.L. 7 gennaio 2022, n. 1”).

Il Procuratore della Repubblica

Il Presidente del Tribunale

Ritenuto di dover fornire precisazioni in merito al provvedimento congiunto in oggetto a seguito di quanto stabilito in materia dal D.P.C.M. 21 gennaio 2022, n. 1, il quale - come previsto dal nuovo comma 1-bis dell’art. 9-bis del D.L. n. 52/21, conv. con modif. dalla L. n. 87/21, introdotto dal D.L. 7 gennaio 2022, n. 1, che ha sancito, fino al 31 marzo 2022 (termine previsto di cessazione dello stato di emergenza sanitaria), l’obbligo di possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 (c.d. *green pass*) previste dall’art. 9, comma 2, (quindi, almeno quella base) per accedere a determinati servizi e attività, tra i quali, in generale, tutti i “pubblici uffici... fatti salvi quelli necessari per assicurare il soddisfacimento di esigenze essenziali e primarie della persona” - interviene, ora, a specificare appunto quali sono tali servizi, attività ed uffici per accedere ai quali non è richiesto il possesso di alcun *green pass*;

Preso atto, per quello che qui interessa, che il predetto D.P.C.M. ha precisato che “è consentito l’accesso agli uffici giudiziari... esclusivamente per la presentazione indifferibile e urgente di denunce da parte di soggetti vittime di reati o di richieste di interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci, nonché per consentire lo svolgimento di attività di indagine o giurisdizionale per cui è necessaria la presenza della persona convocata”;

Ribadito qui, ad ogni buon conto, che (anche) le disposizioni di cui al citato comma 1-bis dell’art. 9-bis del D.L. n. 52/21 “non si applicano ai soggetti di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica...” (allo

stato, anche solo di quella rilasciata in formato cartaceo), come precisato, ora, dal comma 3 del suddetto art. 9-bis;

DISPONGO

quanto segue.

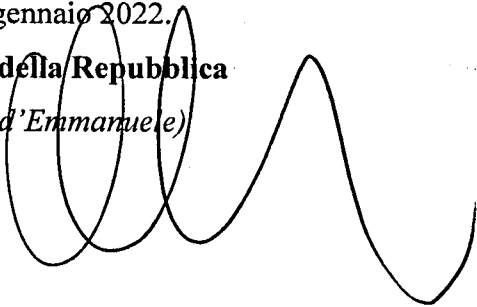
Il punto a) delle disposizioni di cui al Decr. n. 12/22 e così sostituito:

<<a decorrere dal 1° febbraio 2022 e fino al 31 marzo 2022 (cessazione dello stato di emergenza sanitaria) o comunque fino a nuove e specifiche indicazioni da parte del legislatore, gli addetti alla vigilanza - avvalendosi degli appositi telefoni cellulari che sono stati già loro forniti dalla Procura della Repubblica di Cassino - procederanno a controllare il possesso e l'esibizione di una delle certificazioni verdi COVID-19 (c.d. green pass), in corso di validità, di cui al sopra citato art. 9, comma 2, lettere a), b), c) e c-bis), del D.L. n. 52/2021 (quindi, almeno di quella base ottenibile con un tampone) all'atto dell'accesso agli Uffici Giudiziari delle tre sedi di Piazza Labriola, Via Tasso e Via San Marco di Cassino, ivi compreso l'U.N.E.P., da parte anche dei seguenti soggetti: utenti e pubblico in genere, esclusi i testimoni e le parti dei processi, nonchè coloro che debbano presentare, indifferibilmente ed urgentemente, denunce in quanto vittime di reati ovvero istanze (sia in sede civile che penale) per richiedere interventi giudiziari a tutela di persone minori di età o incapaci e coloro che siano stati convocati (dalla Procura o dalla P.G. presso la stessa, dall'Ufficio GIP, da un giudice del dibattimento penale o da un giudice civile) e che debbano essere necessariamente presenti per consentire il regolare svolgimento di attività di indagine (ad es., per rendere s.i.t.) o giurisdizionale; esclusi, inoltre i soggetti di età inferiore ai dodici anni e i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica (allo stato, anche solo di quella rilasciata in formato cartaceo).

Si comunichi immediatamente la presente disposizione congiunta agli addetti alla vigilanza e alla società Urban Security, ai Dirigenti Amministrativi del Tribunale e della la Procura della Repubblica nonché al Funzionario responsabile dell'Ufficio del Giudice di pace di Cassino e a quello dell'U.N.E.P., ai magistrati, professionali ed onorari, e al personale amministrativo tutto dei predetti Uffici Giudiziari e U.N.E.P., al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in sede, nonché, per opportuna conoscenza, al Presidente della Corte di Appello ed al Procuratore Generale presso quest'ultima.

Cassino, 25 gennaio 2022.

Il Procuratore della Repubblica
(dott. Luciano d'Emmanuele)



Il Presidente del Tribunale
(dott. Massimo Capurso)

